

ORIGINALE



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CASERTA
ENTE D'AMBITO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI – LEGGE REGIONALE
CAMPANIA N. 14/2016

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'AMBITO

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
3	05-03-2024

OGGETTO:	DELIBERA RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2023 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS N. 118/2011.
-----------------	---

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2024** il giorno 5 del mese di marzo, alle ore 16,00, presso la sede dell'Ente sita in Santa Maria Capua Vetere alla Via Caserta n. 1, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio d'Ambito, convocato con nota prot. n. 317/2024.

Sono presenti/assenti i Sigg.ri

	PRESIDENTE	PRESENTE	ASSENTE
1	Pellegrino Vito Luigi	P	
	CONSIGLIERI		***
2	Criscuolo Clotilde		A
3	D'Angelo Domenico	P-VIDEO	
4	D'Angelo Luisa	P	
5	D'Angelo Vincenzo		A
6	De Filippo Andrea		A
7	De Nuccio Nicola	P	
8	Di Serio Ernesto	P-VIDEO	
9	Marcaccio Rocco		A
10	Maturi Filippo	P	
11	Mirra Antonio		A
12	Moriello Domenico	P-VIDEO	
13	Mottola Benito		A
14	Scirocco Michele		A
15	Seguino Giuseppe	P-VIDEO	
16	Tremante Giovanni		A
17	Vagliaviello Giovanni	P	
18	Vozza Giuseppe	P-VIDEO	

Totale presenti n. 10 Assenti n. 08

Presiede la seduta l'Arch. Vito Luigi Pellegrino, Presidente del Consiglio d'Ambito che dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente O.D.G.

VISTA

- la Legge Regionale n.14/2016 di istituzione dell'EDA per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Caserta;

RICHIAMATO l'art.3, comma 4, del D.lgs.118/2011 che stabilisce che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere*

conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.

Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

RICHIAMATI:

Il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 2 al D.Lgs 118/2011) al punto 9.1 laddove si statuisce che:

• *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*

- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio”;*

• *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”;*

Il comma 5-bis dell'art. 175 del D. Lgs 267/2000 che dispone che *“l'Organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva...le) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.”*

CONSIDERATO CHE:

- la ricognizione dei residui attivi e passivi è diretta a verificare sostanzialmente la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della loro esigibilità, dall'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, dal permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti e dalla corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

- l'operazione di riaccertamento può determinare sia uno stralcio dei residui attivi e passivi, laddove non esistente l'obbligazione giuridica (con conseguente effetto sul risultato di amministrazione), sia una loro reimputazione nel tempo, in presenza dell'obbligazione giuridica e di una variazione della maturazione delle condizioni di esigibilità (con un effetto sul fondo pluriennale vincolato);

RICHIAMATA la *determinazione direttoriale n. 10 del 13.02.2024*, con la quale è stata perfezionata la ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 ai fini dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2023;

VISTI gli elenchi degli accertamenti e degli impegni aperti al 31/12/2023 (**“Allegati B) e C)** che riportano

le seguenti risultanze:

- impegni di spesa aperti al 31/12/2023 **euro 909.952,98**, relativi alla gestione di competenza dell'anno 2023 e dei residui degli esercizi 2020, 2021 e 2022;
- accertamenti di entrata aperti al 31/12/2023 **euro 1.174.518,47**, relativi alla gestione di competenza dell'anno 2023 e dei residui degli esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022;

PRESO ATTO CHE, dal lavoro di ricognizione delle entrate effettuato dagli uffici sono stati complessivamente eliminati residui attivi per un totale di **€ 221,19** con opportuna motivazione in merito alla loro cancellazione, come da prospetto **allegato D)** depositato agli atti del Servizio Finanziario dell'Ente, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto precisando che la somma di € 221,19 è riferibile ad eliminazione di residui attivi derivanti dalla gestione residui.

PRESO ATTO invece, che dal lavoro di ricognizione delle spese effettuato dagli uffici, è emersa la necessità di cancellare residui passivi **per euro 142.837,69**, per insussistenza – vedi dettaglio **Allegato A)** precisando che la somma di € 1.578,59 è riferibile ad eliminazione di residui passivi derivanti dalla gestione residui e la somma di € 141.259,10 è riferibile a rideterminazione di impegni derivanti dalla competenza;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Ente d'Ambito Caserta;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti reso con verbale n. 01 del 21.02.2024 - **Allegato E)**;

VISTA la regolarità tecnica apposta dal Direttore Generale a norma dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n.18/08/2000 n. 267;

VISTA la regolarità contabile apposta dal Direttore Generale a norma dell'art. 151, c. 4, D.lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

- 1. di ritenere** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 2. di approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2023, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO in euro
A	Residui passivi cancellati definitivamente	142.837,69
B	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione di competenza e gestione dei residui 2020, 2021 e 2022	767.115,29
C	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione di competenza e gestione dei residui 2019, 2020, 2021 e 2022	1.174.297,28
D	Residui attivi cancellati definitivamente	221,19

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere **da A) a D)** quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 3. di approvare** il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023 provvedendo a:

- Cancellare impegni di spesa da competenza e residui anni precedenti per euro **142.837,69** in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche insussistenti alla data del 31/12/2023 (**Allegato A**) precisando che la somma di 141.259,10 € è riferibile ad eliminazione di residui passivi derivanti dalla gestione residui e la somma di € 1.578,59 è riferibile a rideterminazione di impegni derivanti dalla competenza;

- Confermare i residui passivi dalla gestione di competenza e dalla gestione residui per complessivi euro **767.115,29**, come risultano dal documento **Allegato B**);

- Confermare i residui attivi di competenza e dalla gestione residui per complessivi euro **1.174.297,28** come risultano dal documento **Allegato C**);

- cancellare residui attivi da competenza e da gestione residui per un totale di **€ 221,19 – Allegato D**) precisando che la somma è riferibile ad eliminazione di residui attivi derivanti dalla gestione residui.

4. di procedere alla variazione dei residui in corso di *gestione provvisoria* del Bilancio di previsione 2024/2026 – Annualità 2024), come risultano dai prospetti **allegati B) e C)**, sopra riportati;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Bilanci" – "Bilancio preventivo e consuntivo";

Infine il Consiglio d'Ambito, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. Lgs. n. 267/2000.



OGGETTO: DELIBERA RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2023 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS N. 118/2011.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 05-03-2024

II DIRIGENTE
AGOSTINO SORA'

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposta n° 21/2024

**OGGETTO: DELIBERA RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2023 AI
SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS N. 118/2011.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

(Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

, li 05-03-2024

IL DIRIGENTE
AGOSTINO SORA'

***** *****

DELIBERAZIONE N.3 DEL 05-03-2024

OGGETTO: DELIBERA RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2023 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS N. 118/2011.

**IL PRESIDENTE DELL'AMBITO
ARCH. VITO LUIGI PELLEGRINO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.